

Voce Amica

Anno 2025

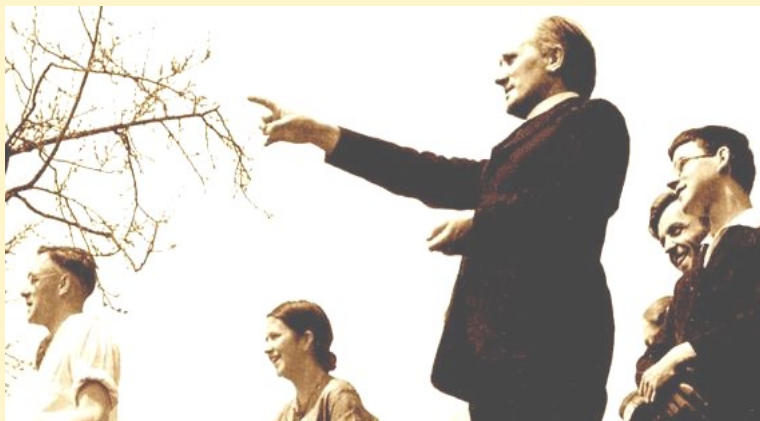
23 febbraio - 1 marzo

VII domenica del Tempo Ordinario



SANTE MESSE – **Domenica** e feste ore 8.30, 10.00, 18.30 **Vesperi** ore 18.00. **Feriali** ore 18.30, **Vesperi** ore 18.15

LA VITA VIENE ACCESA SOLO DALLA VITA



In occasione del giubileo dei docenti diamo il nostro contributo alla riflessione sul ruolo dell'educatore, ampiamente inteso, e dell'educatore cristiano, riportando un riflessione di Romano Guardini, tratta dal saggio "La credibilità dell'educatore".

Scrivono Guardini: quando ho da educare un uomo, lo guardo attentamente, cerco di comprenderlo; mi chiedo qual è la sua essenza, e se egli è come dovrebbe essere. Dunque lo sottopongo ad una verifica. E mi prendo la libertà di dire: Fa questo!, Tralascia quello! Quand'egli poi non vi corrisponda allora: hai sbagliato, hai agito male, gli dico.

Tuttavia, chiunque voglia educare avverte una volta o l'altra sorger dentro di sé l'interrogativo: perché mai hai proprio deciso di educare un'altra persona? Di dove prendi il diritto di scrutare, di giudicare, di esigere?

E se l'uomo è persona, con la sua dignità e libertà, perché mai voler dire a quest'uomo come deve realizzarsi? Ad ogni modo, non posso dire: educo, perché sono già educato. Un uomo che dicesse così, meriterebbe di essere di nuovo rispedito a scuola. Non avrebbe compreso che noi non possiamo mai considerarci apposti, ma cresciamo e diveniamo continuamente.

Sarebbe più giusta un'altra risposta: perché io stesso lotto per essere educato. Questa lotta mi conferisce credibilità come educatore; per il fatto che lo sguardo medesimo che si volge all'altra persona insieme è rivolto anche su di me.

Ma la questione va più a fondo: che cosa dunque significa educare? Di certo, non che un pezzo di materia inanimata riceva una forma, come la pietra per mano d'uno scultore. Piuttosto, educare significa che io do a quest'uomo coraggio verso se stesso. Che gli indico i suoi compiti ed interpreto il suo cammino, non i miei. Che lo aiuto a conquistare la libertà sua propria. Devo dunque mettere in moto una storia umana e personale. Con quali mezzi? Sicuramente avvalendomi anche di discorsi, esortazioni, stimolazioni e "metodi" d'ogni genere.

Ma ciò non è ancora il fattore originale. La vita viene destata e accesa solo dalla vita. La più potente "forza di educazione" consiste nel fatto che io stesso in prima persona mi protendo in avanti e mi affatico a crescere.

Roberto Vivian

FARE AGLI ALTRI QUELLO

CHE SI DESIDERA SIA FATTO A NOI

Il vangelo di oggi continua l'insegnamento di Gesù iniziato domenica scorsa. Se dovessimo definire il messaggio delle letture di questa domenica, dovremmo dire che si tratta della proposta di relazioni nuove fondate sulla gratuità e sulla regola del dono, del tutto sconosciute nel comportamento degli uomini nella storia dell'umanità, relazioni difficili, rischiose ma, non impossibili da esercitare.

Per essere buoni non basta solo non fare del male agli altri ma occorre pensare e agire in positivo. Gesù non è venuto per lasciarci come prima ma per fare un salto di qualità per essere "immagine e somiglianza di Dio", ecco allora il progetto a cui dobbiamo tendere. Non basta fare agli altri quello che si desidera sia fatto a noi, ma bisogna amare i nemici, fare del bene a coloro che ci odiano, pregare per coloro che ci maltrattano, non credere di fare giustizia rendendo

male per male, la pace non nasce dalla giustizia ma dal cuore e dall'amore.

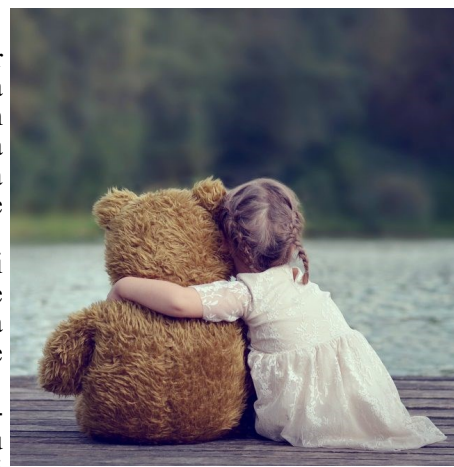
Per noi troppe volte la molla dell'agire è l'interesse, il tornaconto, per Gesù è il dono di

se stesso, ce ne ha dato l'esempio offrendo la sua vita per noi e perdonando coloro che lo hanno crocifisso. Oggi Gesù ci insegna comportamenti e atteggiamenti corretti di vita e afferma il principio: amate fate del bene a chi vi tratta male non rispondete con la stessa monetacome vorresti che gli altri si comportino con te, tu fai così con gli altri, comincia tu per primo a dare quello che vorresti ricevere, Gesù ci insegna a non mirare solo alla gratitudine degli uomini ma quella di Dio.

Certo vivere questa morale non è facile e non ci chiede di raggiungere questa perfezione alla svelta, ci chiede di farlo a piccoli passi, fermarsi, contraccambiare e vedere nel prossimo un altro me stesso.

Se impareremo a vivere come Gesù ci indica senza giudicare né condannare ma perdonando e donando, riceveremo la ricompensa di Dio.

Maria Pietrangeli



DIOCESI IN PREGHIERA PER PAPA FRANCESCO

Pubblichiamo volentieri l'invito che il Patriarca ha indirizzato a tutti i presbiteri della Diocesi per esprimere vicinanza e sostegno al Santo Padre Francesco con la preghiera in questo momento delicato per la sua salute. Il Patriarca Francesco chiede che in tutte le celebrazioni, sia feriali che festive, e in altre occasioni idonee si intensifichi la preghiera per il Papa. Viene indicata a questo scopo anche una preghiera dei fedeli da proporre durante la Messa nelle parrocchie e in tutti i luoghi di culto del Patriarcato di Venezia.



Preghiera dei fedeli: Per il nostro Santo Padre Francesco: il Signore gli doni pace, conforto e forza in questo momento di prova e, per intercessione della Beata Vergine Maria, gli conceda vita e salute e lo conservi alla sua Chiesa come guida e pastore del popolo santo di Dio

CAMMINO SINODALE, FASE PROFETICA

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha riflettuto sulle schede proposte dalla diocesi: l'argomento si è rivelato estremamente ampio e complesso ed è emersa l'esigenza di svolgere altri incontri durante l'anno per poterlo approfondire, interiorizzare a dovere e, secondo lo stile sinodale, capire insieme come agire.

Alcuni parrocciani hanno rilevato come le schede siano forse troppo complesse (spesso di difficile lettura) e a volte ripetitive: sicuramente è necessario un lavoro lungo e attento per poterle sviscerare. Sono emerse poche "proposte concrete" perché per ora sentiamo di non avere ancora le risposte: dobbiamo prima di tutto fare un lavoro su noi "vicini", assimilando cosa queste indicazioni e linee guida significano per la nostra fede e per il nostro stile nel comunicarla; solo allora potremo capire come raggiungere i "lontani" in modo efficace. Il consiglio, come da indicazioni diocesane ha concentrato l'attenzione sulle seguenti sezioni e schede:

SECONDA SEZIONE: La Formazione Missionaria dei Battezzati alla Fede e alla Vita. Scheda 7 : Formazione sinodale comunitaria e condivisa; Scheda 10 – rinnovamento dei percorsi di iniziazione cristiana

TERZA SEZIONE: La Corresponsabilità nella missione e nella guida della Comunità. Scheda 11 : Discernimento e formazione per la corresponsabilità dei ministri laici; Scheda 14 – Organismi di Partecipazione.

Proseguirà la pubblicazione dei contributi sui singoli aspetti di riflessione.



PENSIERO DELLA SETTIMANA



Incontro tante persone depresse e angosciate per le notizie negative, martellanti, che ci raggiungono ogni giorno, molto più che nel tempo passato, su ciò che accade nel mondo. Non credo che questo peso oscuro sia proprio secondo quello che il Signore vuole da noi, perché non è costruttivo: ci avvilito

e basta; Egli è venuto anche per liberarci dalla desolazione e dallo scoraggiamento. Tutto il peso del male lo porta Lui: noi siamo chiamati a partecipare a questa lotta con la nostra croce, che è anche sua, e dando tutto quello che possiamo, nella Speranza.

E questa Speranza è certa, perché Lui vince il male, e alla fine lo vincerà del tutto; anche il bene che noi possiamo fare, per quanto nascosto, partecipa a questa vittoria, perché Lui fa arrivare ogni nostra azione buona ovunque c'è bisogno, anche molto lontano. Così non ci sentiamo inutili, o abbandonati.

Per fortuna c'è tanto Bene nel mondo, ed è nelle Mani di Dio.

Un caro saluto

don Carlo

CORO PARROCCHIALE

Avete voglia di cantare e suonare in coro? C'è un posto che fa per voi: il coro di Santa Barbara si ritrova la domenica, dopo la messa, alle ore 11.15 per le prove aperte a tutti. Vi aspettiamo numerosi.

Cantare è proprio di chi ama; chi canta prega due volte
S. Agostino, sermo 336

AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 23 - S. Policarpo

VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Lunedì 24 - S. Sergio

ORE 9.00 - PULIZIE IN PATRONATO

ORE 20.45 - INCONTRO GIOVANI

Martedì 25 - S. Cesario - S. Vittorino

Ore 17.00: CATECHESI II-III MEDIA

Mercoledì 26 - S. Nestore

Ore 15.30 - GRUPPO ADULTI E ANZIANI

Ore 17.00: CATECHESI DA II A V EL.-I MEDIA

Giovedì 27 - S. Gabriele dell'Addolorata

Ore 20.45 - INCONTRO GIOVANISSIMI

Venerdì 28 - S. Romano

ORE 9.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 01 - S. Albino

Domenica 02 - S. Quinto

VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

VITA DELLA COMUNITÀ

Sabato 1 marzo alle ore 15.30

Battesimi

Alessandro e Alvise

CINEMAGIA



Domenica 23 alle ore 15.30

in sala Albino Luciani
sarà proiettato il film

Lilo & Stitch

Durante le proiezioni saremo a vostra disposizione con un angolo bar.

Sarà l'occasione per autofinanziare il pellegrinaggio dei giovani a Roma, in occasione del Giubileo 2025!

GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA

Riprendono gli incontri.

Il *primo gruppo*, animatori Sandra Lucentini tel. 3406674313 e Marino Zanon tel. 3351664964 nelle seguenti date:

Mercoledì 26 febbraio ore 20.45.

Il *secondo gruppo*, animatori Franca Menegaldo tel 3468355798 e coniugi Viviani tel. 041914405 nelle seguenti date:

Giovedì 27 febbraio ore 17.00.

CI HA LASCIATO

Guerrino (Paolo) Teso



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 23: 8.30 Andrea, Virginio, Gianni, Mario, Vincenzo, Raffaella, Gaetano/ 10.00 Vittorio / 18.30 / **Lunedì 24:** 18.30 / **Martedì 25:** 18.30 Annamaria, Mara, Gabriella, Luisa, Mirella, Gianfranco / **Mercoledì 26:** 18.30 Lino / **Giovedì 27:** 18.30 Carlo/ **Venerdì 28:** 18.30 Anna, Franco / **Sabato 01:** 18.30 / **Domenica 02:** 8.30 Alberta, Stefano/ 10.00 fam. Lucentini/ 18.30